



Direzione Programmazione Strategica,
Politiche Territoriali ed Edilizia

direzione.A08@regione.piemonte.it

Data Torino 19 febbraio 2008

Protocollo

Allegato "A" alla D.G.R. n° 24-8417 in data 17/3/2008 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. del Comune di Mezzomerico di cui alle Deliberazioni Consiliari n. 26 del 2.08.'05, n. 2 del 29.09.'05, n. 2 del 31.01.'06 e n. 13 del 24.05.'07.

Azzonamento

Elaborati

"Legenda" e sul frontespizio delle "Norme Tecniche di Attuazione"

Inserire la dizione che recita:

"Ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i., art. 8, c. 4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R. n. 383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art. 1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."

Tav. 2 "Azzonamento", in scala 1:2.000

- Stralciare l'area n. 2, così come individuata nella Tav. n. 1 "Azzonamento aree oggetto della Variante su P.R.G. vigente" e nell'Elaborato Relazione geologica con schede di intervento, e ricondurla alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- Stralciare l'area C1 individuata a monte dell'area residenziale di completamento identificata con il n°7, ricompresa fra due aree destinate a VPV, un'area B2 e la strada prossima all'area del pozzo e ricondurla alla destinazione "Area a verde privato vincolato".
- Stralciare l'area residenziale di completamento C1 indicata con il n. 15 sulla Tav. n. 1 "Azzonamento aree oggetto della Variante su P.R.G. vigente" e ricondurla alla destinazione dello strumento urbanistico vigente.
- L'area residenziale di completamento C1 indicata con il n. 3 sulla Tav. n. 1 "Azzonamento aree oggetto della Variante su P.R.G. vigente" è da intendersi classificata B1 ed accorpata all'adiacente area B1.

C.so Bolzano, 44
10121 Torino
Tel. 011.4321428
Fax 011.4324804





Elaborati Geologici

Relazione geologica con schede di intervento

Schede AREA 1, 3(ex C1, ora B1), 6, 11, 12, 14, 16, 17 e 20, Documentazione da produrre ed indagini da compiere

Inserire in calce:

“- Preliminarmente al progetto edilizio, dovrà essere prodotta una verifica della stratigrafia e delle caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione, avvalendosi di indagini dirette. In funzione della presenza e dello spessore di terreni dotati di caratteristiche geotecniche scadenti, dovrà essere individuata la quota più opportuna per il piano di imposta dei locali abitabili e le soluzioni tecniche atte ad impedire infiltrazioni;

- in sede progettuale dovrà essere effettuata la verifica delle condizioni di stabilità dell'insieme opera-terreno in relazione all'acclività dei luoghi, con particolare riferimento alla stabilità dei fronti di scavo di fondazione, dei riporti, delle opere di sostegno, con particolare riferimento alla presenza di circolazione di acque sotterranee e di terreni a mediocri caratteristiche geotecniche.”.

Schede AREA 4 e 13, Documentazione da produrre ed indagini da compiere

Inserire in calce:

“- Preliminarmente al progetto edilizio, dovrà essere prodotta una verifica della stratigrafia e delle caratteristiche geotecniche del terreno di fondazione, avvalendosi di indagini dirette. In funzione della presenza e dello spessore di terreni dotati di caratteristiche geotecniche scadenti, dovrà essere individuata la quota più opportuna per il piano di imposta dei locali abitabili e le soluzioni tecniche atte ad impedire infiltrazioni;

- in sede progettuale dovrà essere effettuata la verifica delle condizioni di stabilità dell'insieme opera-terreno in relazione all'acclività dei luoghi, con particolare riferimento alla stabilità dei fronti di scavo di fondazione, dei riporti, delle opere di sostegno, con particolare riferimento alla presenza di circolazione di acque sotterranee e di terreni a mediocri caratteristiche geotecniche;

- in fase di progettazione dovrà essere effettuata una modellazione topografica contenente la verifica delle quote e delle distanze dal corso d'acqua (fosso Arnello), verificando la fattibilità di eventuali locali interrati o di rilasciamenti del piano campagna.”.

Schede AREA 5, 8, 9 e 21, Documentazione da produrre ed indagini da compiere

Inserire in calce:

“In fase di progettazione dovrà essere effettuata una modellazione topografica e la caratterizzazione geotecnica dei terreni, individuando altresì una opportuna distanza di sicurezza da mantenersi rispetto agli orli di terrazzo morfologico.”.

Scheda AREA 7, Indicazioni generali e condizioni pericolosità

Inserire quale terzo punto del primo paragrafo:

“(modellazione) topografica, con la verifica delle quote e delle distanze dal corso d'acqua, con verifica delle altezze di piena del Torrente Agamo; in virtù della stessa dovrà essere prevista



la quota del piano d'imposta dei locali abitabili, e potrà essere preclusa la realizzazione di piani interrati.”.

Scheda AREA 10, Modalità esecutive dell'intervento

Inserire in testa alle prescrizioni:

“L'area è assoggettata all'inedificabilità assoluta; gli interventi ammessi sono subordinati alla verifica del non aggravio delle condizioni di pericolosità presenti e della salvaguardia delle condizioni di deflusso in condizioni di piena del Torrente Agamo.”.

Scheda AREA 19, Documentazione da produrre ed indagini da compiere

Inserire in calce:

“Preliminarmente al progetto edilizio, dovrà essere effettuata una modellazione topografica, con la verifica delle quote e delle distanze dal corso d'acqua (Fosso Arnello), con verifica delle altezze di piena; in virtù della stessa dovrà essere prevista la quota del piano d'imposta dei locali abitabili, e potrà essere preclusa la realizzazione di piani interrati.”.

Norme Tecniche di Attuazione

Art. 16, p.to 16, ultimo trattino

Stralciare la prescrizione che recita: “ – le modifiche delle quote... omissis... edifici circostanti.”.

CAPITOLO IV – NORME TECNICHE DI ZONA

Inserire: “Si richiamano i dispositivi delle direttive di cui al comma 3 dell'art. 2.6 delle N.T.A. del P.T.P.”.

Art. 44, comma 6

Inserire in calce:

“e) si intendono integralmente richiamati i contenuti della D.G.R. 05.09.05 n°16-757 che prevalgono, se in contrasto, con le presenti norme.”.

Art. 46

Inserire in calce al p.to 8:

“8.4 Per il solo Comune di Mezzomerico - si intendono di seguito richiamate in forma prescrittiva le modalità esecutive dell'intervento, la documentazione da produrre e le indagini da compiere contenute nelle schede relative ai singoli interventi di cui all'Elaborato Relazione geologica con schede di intervento della Variante 2005, adottato con D.C.C. n. 2 in data 31.01.2006.”.

Il Responsabile del Settore Urbanistico
Territoriale Area Provincia di Biella
arch. ~~Elmes~~ **FASSONE**

Il Referente d'Area
della Direzione Regionale
arch. ~~Margherita~~ **BLANCO**